

FACCIATA BASILICA S ANTONIO



CORTE LANDO CORRER (CÀ LANDO)

INEO DEDCODO

Tempo di percorrenza: circa 4 ore Lunghezza: circa 6,2 km Difficoltà: bassa Punto di partenza: Santuario di San Leopoldo Orario di partenza delle visite guidate: ore 9.30 e ore 14.30

PER INFORMAZIONI

Comune di Padova Ufficio Turismo Tel. 049 8205620/5373 ufficioturismo@comune.padova.it www.padovanet.it

Si consiglia il parcheggio Park Piazza Rabin, Prato della Valle

PADOVA

PADOVA, I SANTI E LE OPERE DELLA MISERICORDIA

Il percorso cittadino è ispirato al tema della misericordia di cui Padova vanta importanti esempi nelle figure di Santi millenari come San Luca o Sant'Antonio e più recenti come San Leopoldo Mandić, esposto quest'anno a Roma in ostensione quale personaggio significativo del Giubileo della Misericordia.

Il ^{*}trekking urbano partirà quindi dal Santuario di San Leopoldo in Piazzale Santa Croce, conducendo, successivamente all'Arca di San Luca, custodita nell'Abbazia di Santa Giustina in Prato della Valle, e all'Opera 'il Pane dei Poveri', fondata nel 1887 dai frati francescani della Basilica del Santo. All'interno di quest'ultima, passando attraverso la Porta del Giubileo, si potranno ammirare i miracoli di Sant'Antonio, nei bassorilievi marmorei intorno alla tomba, tra i quali "Sant'Antonio risuscita un bambino annegato", da cui nascerà la tradizione del «pondus pueri», preghiera con cui i genitori, in cambio di protezione per i figli, promettevano al Santo tanto pane quanto il peso dei bambini, da cui anche l'Opera del Pane dei Poveri e la Caritas Antoniana.

L'itinerario proseguirà toccando altri luoghi simbolo quali la Corte Lando Correr (Ca' Lando), primo esempio di edilizia popolare destinata all'abitazione delle famiglie padovane più bisognose e la Chiesa di Ognissanti, dove è ancora visibile la Ruota degli Esposti. È previsto anche un passaggio alla Cittadella Francescana dove si potranno ammirare la chiesa e l'Ospedale di San Francesco, ora Museo di Storia della Medicina e della Salute (MusMe). Raggiunto il centro storico, tra le mura di epoca comunale, da Piazza delle Erbe si entrerà nel Salone del Palazzo della Ragione dove è conservata la Pietra del Vituperio, strumento di pubblica umiliazione per i debitori insolventi che sostituì la pena capitale.





